

**REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI
CONFERIMENTO, VALUTAZIONE E GRADUAZIONE
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. .. del

SOMMARIO

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 2 - DEFINIZIONE	3
ART. 3 - RESPONSABILITA' E CONOSCENZE DEL PERSONALE INCARICATO DI P.O.....	3
ART. 4 - SOGGETTI COMPETENTI ALL'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	3
ART. 5 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	4
ART. 6 DURATA DEGLI INCARICHI	4
ART. 7 - SOSTITUZIONE E REVOCA DELL'INCARICO	5
ART. 8 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, RETRIBUZIONE DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI.....	5
ART. 9 - GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	5
ART. 10 - VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	6
ART 11 - DISPOSIZIONI FINALI.....	6

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, i criteri per la relativa graduazione, per la valutazione e la revoca degli incarichi stessi, nel rispetto di quanto previsto dai contratti vigenti in materia (art. 44 CCRL 07.12.2006, art. 35 CCRL 2019-2021).

ART. 2 - DEFINIZIONE di POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Con il termine "Posizione Organizzativa" s'intende la posizione di lavoro che richiede:
 - a) responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
 - b) conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

ART. 3 – RESPONSABILITA' E CONOSCENZE DEL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La titolarità di posizione organizzativa, comporta automaticamente il conferimento delle responsabilità di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ovvero l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalle leggi e dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell'ente, o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.
2. Le predette funzioni sono conferite, a tempo determinato, per un periodo non superiore al mandato elettivo in corso del sindaco all'atto dell'affidamento e comunque non inferiore ad un anno. L'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, salvo quanto previsto dall'art. 44, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle effettive esigenze degli enti e dei servizi cui è preposto, con relativa assunzione di specifica responsabilità nell'ambito di apposite direttive assunte dal dirigente.

ART. 4 - SOGGETTI COMPETENTI ALL'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale, definisce l'organigramma dell'Ente ed individua l'area/settori delle posizioni organizzative che richiedono la direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
2. Ai fini dell'istituzione delle aree/settori delle posizioni organizzativa, assumono rilievo i servizi da espletare e la complessità ed articolazione dei relativi processi/procedimenti.
3. L'incarico di posizione organizzativa viene conferito con decreto sindacale e con le modalità di

cui all'articolo seguente.

ART. 5 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal Sindaco, con proprio decreto scritto e motivato, a personale della categoria D, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, agli incaricati ai sensi dell'art. 110 Dlgs 267/200, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento.
2. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere conferiti anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.
3. Per il conferimento degli incarichi, si tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti.
4. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Sindaco, effettua la scelta tenendo conto dei seguenti parametri, desumibili dallo stato di servizio e dal CV dei dipendenti dell'ente:
 - a) complessità organizzativa,
 - b) rilevanza delle responsabilità gestionali, amministrative, contabili, civili e penali di ciascuna,
 - c) numero delle risorse umane assegnate,
 - d) budget gestito,
 - e) strategicità della posizione rivestita.
5. Nel caso in cui nell'Ente, ove non siano in servizio dipendenti della cat. D ovvero pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi l'incarico per carenza delle specifiche competenze professionali richieste, il Sindaco, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, può conferire l'incarico, in via eccezionale e temporanea, anche a personale appartenente alla cat. C purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali maturate all'interno dell'amministrazione di appartenenza, previo consenso del personale medesimo.
6. L'Ente può avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 4, per una sola volta, per non più di 18 mesi, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale di cat. D: in tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.
7. Il dipendente appartenente all'area Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di Posizione organizzativa, ai sensi del comma 4, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la Posizione organizzativa, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 70 del CCRL 1/08/2002.

ART. 6 DURATA DEGLI INCARICHI

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 5 anni, con atto scritto e motivato, possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

2. La durata degli incarichi non può essere, in via ordinaria, inferiore ad un anno e ciò in quanto strettamente connessa alla corrispondente durata delle attività o dei progetti da svolgere.
3. In ogni caso, la durata dell'incarico non potrà eccedere il mandato elettivo del Sindaco, protrandosi non oltre il mese successivo a quello di svolgimento delle elezioni amministrative, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa.

ART. 7 - SOSTITUZIONE E REVOCA DELL'INCARICO

1. Gli incarichi possono essere revocati dal Sindaco, con provvedimento scritto e motivato, prima della scadenza prevista:
 - a) inosservanza delle direttive degli organi di governo;
 - b) mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati;
 - c) risultati insufficienti della gestione;
 - d) motivate esigenze organizzative.
2. Nei casi previsti alle lettere a), b) e c), prima di procedere alla revoca dell'incarico, il Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, previa formale contestazione scritta degli inadempimenti all'interessato, acquisisce, nei successivi 15 giorni, le osservazioni e controdeduzioni del dipendente, da discutere in un successivo confronto, nel corso del quale il medesimo può farsi supportare dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un legale di sua fiducia.
3. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato: il dipendente resta, comunque, inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.
4. In caso di assenza o di impedimento del titolare di posizione organizzativa, la competenza della gestione della specifica struttura è attribuita al Segretario Comunale, se non viene individuato un altro dipendente già titolare di posizione organizzativa.

ART. 8 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, RETRIBUZIONE DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di incarico di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.
2. Tale trattamento è comprensivo di tutte le competenze accessorie e delle indennità previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
3. L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi conferiti.
4. Si rinvia alle disposizioni di cui alla contrattazione collettiva, in particolare alla disposizione di cui all'art. 44 del CCRL del 7 dicembre 2006.

ART. 9 - GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La graduazione delle posizioni organizzative è effettuata applicando i criteri di cui alla

“Scheda di Graduazione” che si allega sub A) al presente regolamento. I valori finali sono i seguenti

Punteggio di 51	€	4.150,00
Punteggio da 52 fino a 55	€	5.500,00
Punteggio da 56 fino a 60	€	6.500,00
Punteggio da 61 fino a 65	€	7.500,00
Punteggio da 66 fino a 70	€	8.500,00
Punteggio da 71 fino a 75	€	10.000,00
Punteggio da 76 fino a 80	€	11.500,00
Punteggio da 81 fino a 85	€	13.000,00
Punteggio da 86 fino a 90	€	15.500,00
Da 91 in poi	€	16.000,00

2. La graduazione deve tenere conto della complessità organizzativa, della rilevanza delle responsabilità gestionali, amministrative, contabili, civili e penali di ciascuna posizione organizzativa, del numero delle risorse umane assegnate, del budget gestito e della strategicità della posizione rivestita.
3. Le risultanze dell'applicazione dei criteri adottati sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi:
 - al personale inquadrato nella cat. D e Titolari di Posizione organizzativa;
 - al personale inquadrato nella cat. C nelle circostanze di cui al co.4, art. 5;
 - agli incaricati ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/00.
4. La pesatura effettuata dal Segretario Comunale è sottoposta alla Giunta Comunale. La Giunta Comunale delibera la pesatura finale, tenendo conto anche dei limiti finanziari di legge vigenti nel tempo, mentre il Sindaco, successivamente, la recepisce nel decreto di nomina dei titolari di posizione organizzativa.
5. Nel caso di personale in convenzione si applica quanto previsto dall'art. 27 comma 5 del CCRL 19/07/2023; la maggiorazione, fino al 30% sarà deliberata dalla Giunta Comunale.

ART. 10 - VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa sono valutati dall'OIV, sentito il Segretario Comunale. Nella valutazione, si applicano i criteri stabiliti dal sistema di valutazione e misurazione della performance.
2. L'ammontare della retribuzione di risultato è fissato nella quota non inferiore al 15% e non superiore al 35% dell'importo complessivo previsto per il trattamento economico accessorio stanziato a favore dei titolari di posizione organizzativa nell'anno di riferimento secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.

ART 11 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore a seguito della sua approvazione e sostituisce ogni diversa disposizione. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti Contratti Collettivi Regionali che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni di cui al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, di cui questo regolamento costituisce parte integrante.